

# Hockey per la scuola, a scuola per la vita



Anno scolastico 2019/2020

## **DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

Hockey per la scuola, a scuola per la vita

## **RESPONSABILI DEL PROGETTO E DELL'ATTIVITÀ MOTORIA**

La Società Sportiva Dilettantistica Hockey Potenza Picena incarica il signor Muscella Stefano, in qualità di Laureato Magistrale in Scienze Motorie e tecnico affiliato alla FIH, all'attuazione del progetto "HOCKEY PER LA SCUOLA, A SCUOLA PER LA VITA".

## **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Il progetto formativo "HOCKEY PER LA SCUOLA, A SCUOLA PER LA VITA" intende proporre agli studenti un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie, ludiche e sportive attraverso la pratica dell'hockey su prato. L'hockey permette uno sviluppo globale delle capacità motorie, prediligendo una componente coordinativa fondamentale per la crescita dei giovani sportivi. Inoltre, il suddetto progetto si propone attraverso la disciplina dell'Hockey, di perseguire le seguenti finalità:

- ✓ Promuovere e ampliare l'offerta di pratica sportiva nella Scuola Secondaria di primo grado attraverso iniziative sempre più vicine agli interessi dei giovani e alle realtà sportive locali;
- ✓ Diffondere una disciplina facilmente praticabile in diversi ambienti, perseguendo obiettivi legati all'educazione permanente della salute e a un sano utilizzo del tempo libero;
- ✓ Promuovere la pratica sportiva anche al di fuori di contesti tradizionalmente legati allo sport;
- ✓ Mettere in evidenza il valore socializzante dello sport che, attraverso linguaggi semplici e immediati, favorisce l'abitudine a stabilire rapporti interpersonali;
- ✓ Proporre lo sport come gratificazione che nasca dal divertimento nel gioco e che educi ad accettare la variabilità e l'imprevedibilità dei risultati;
- ✓ Coinvolgere il personale scolastico e gli studenti nell'organizzazione di tornei e festose attività promozionali ed eventualmente offrire la possibilità di costituire Gruppi Sportivi Scolastici al fine di partecipare ai giochi sportivi studenteschi.

In considerazione del principio fondante secondo il quale tutti i processi di insegnamento/apprendimento sono finalizzati al raggiungimento di comportamenti utili per la formazione della personalità, gli obiettivi educativi/comportamentali che s'intendono perseguire mediante l'attività motoria e sportiva proposta saranno:

- ✓ Rispetto del proprio corpo, conoscenza delle proprie caratteristiche individuali e rispetto delle differenze altrui all'interno del gruppo classe;
- ✓ Acquisizione, consolidamento e rispetto delle regole;
- ✓ Accettazione, riconoscimento e correzione dei propri errori e degli errori dei compagni;
- ✓ Controllo e gestione delle proprie emozioni;
- ✓ Saper accettare la variabilità dei successi e degli insuccessi ed essere consapevoli della loro valenza formativa;
- ✓ Migliorare la percezione di sé, il senso di autoefficacia e la propria autostima;

- ✓ Riconoscere e rispettare le differenze culturali e le diverse abilità all'interno del gruppo classe.

## **DURATA DEL PROGETTO**

La Società Sportiva Dilettantistica Hockey Potenza Picena propone lo svolgimento del progetto in 4 lezioni per ogni classe coinvolta, tempo sufficiente ad imparare i fondamentali dell'hockey e disputare una partita di prova.

## **DESTINATARI**

Saranno coinvolte le Scuole Secondarie di Primo grado di vari istituti nella provincia di Macerata.

Nel dettaglio:

- Le classi prime e seconde di tutti gli istituti nel quale si interverrà.

## **METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO**

Le attività saranno presentate, prevalentemente, in forma di gioco e/o di gara, dovendo essere stimolo all'apprendimento e fonte di divertimento. In considerazione del fatto che il docente dirige il processo insegnamento/apprendimento, è dunque fondamentale considerare tale processo come un insieme di scelte intenzionali che tengano conto delle caratteristiche dell'insegnante, della diversità dei ragazzi, della molteplicità e varietà degli obiettivi dell'Educazione Fisica e delle caratteristiche del compito motorio oggetto d'apprendimento. Pertanto, saranno utilizzati una combinazione di stili, di abilità didattiche, di strategie pedagogiche e di compiti di apprendimento più funzionali alla specifica situazione collocata all'interno del processo d'insegnamento.

Essendo l'hockey uno sport di situazione, particolare attenzione sarà posta sulla risoluzione di problemi nascenti da specifiche situazioni di gioco semplificato, nelle quali gli alunni saranno condotti, attraverso peculiari input, a trovare le risposte motorie più adeguate. Il dialogo con gli alunni è fondamentale per comprendere al meglio gli errori commessi durante il gioco e aiutarli a trovare delle soluzioni autonomamente.

## **STRUTTURE E MEZZI**

Il progetto sarà svolto nello spazio adibito dalla scuola all'attività motoria. Verranno utilizzati i materiali convenzionali e non messi a disposizione dalla scuola coinvolta nel progetto. Inoltre, saranno utilizzati sussidi didattici specifici messi a disposizione dalla federazione Italiana di Hockey.

## **INDICATORI DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA**

I ragazzi coinvolti nel progetto a questa età stanno raggiungendo una buona socievolezza, finalizzata soprattutto al volersi far notare e al voler competere con gli altri. Allo stesso modo cercano di mostrarsi indipendenti, opponendosi spesso all'autorità loro imposta. Per questi motivi, soprattutto i più grandi, possono presentare problemi all'insegnante, non solo dal punto di vista disciplinare ma anche nell'accettazione delle tecniche di gioco a loro proposte. Tutto ciò riserva anche un certo numero di vantaggi. Dagli 11-12 anni i ragazzi sono più disponibili a cooperare fra loro. E' questa l'età in cui si impara meglio il gioco di squadra.

Nel modello ideale per la crescita sportiva e non del giocatore di hockey a quest'età elenchiamo alcuni dei punti che riteniamo essere importanti e sulla quale si basa il nostro metodo di insegnamento:

- Sfruttare il desiderio di competizione per proporre giochi in forma di gara

- Incoraggiare sempre, in particolare in questa fase della crescita nella quale i ragazzi sono particolarmente sensibili ai rimproveri
- Spiegare sempre ai giocatori le ragioni per cui è importante la pratica di un esercizio inserito nel contesto di gioco in modo da semplificare per loro l'accettazione di un allenamento preliminare
- Applicare uno stile di insegnamento che non si basi sul comando e cercare di stimolare tutto il potenziale di ciascun ragazzo, premiando la capacità di innovazione e stimolando il pensiero diverso degli alunni
- Insegnare attraverso le domande, obbligando i ragazzi a pensare e ad esaminare in modo da sviluppare nei propri giocatori l'abilità di insegnare a se stessi, aprendo una porta ad una migliore e continua scoperta di molti segreti del gioco.

Su questi principi si basa "HOCKEY PER LA SCUOLA, A SCUOLA PER LA VITA", e come si evince dal titolo che gli è stato dato, il progetto si propone di porre particolare importanza al concetto dello sport come modello di vita, specialmente in una fase delicata della crescita come la pre-adolescenza.